

La sottomissione delle donne.

Fin dai tempi più remoti le donne sono sempre state sfruttate. Perché tutto questo? Perché si nega una vita libera e spensierata ad un essere umano? Le donne sono sempre state sottomesse dall'uomo, ma non tanto perché gli uomini dovevano far vedere la propria forza, ma perché la donna, con la sua intelligenza e la sua bellezza, ha sempre costituito una vera e propria minaccia per il sesso maschile. Una minaccia da non sottovalutare, a quanto pare:



siamo così "pericolose" che in alcuni Paesi è stata soppressa la nostra libertà di pensiero. Non appena un uomo sposa una donna questa diventa una proprietà esclusiva del marito tanto che questo può chiedere il divorzio o addirittura la morte. Alcune ragazze vengono promesse in sposo anche all'età di nove anni, età della pubertà a partire dalla quale una donna può essere legalmente data in sposa. In questi Paesi le donne devono tenere sempre un preciso aspetto estetico: abiti lunghi che non fanno vedere parti e forme del corpo e di colori scuri, pesanti veli che coprono interamente il capo e che non fanno vedere i capelli, scarpe basse, niente trucco, unghie corte e non smaltate. Facendo così l'uomo non mostra la sua superiorità bensì la sua paura verso le donne. Molte volte alcune coraggiosissime donne hanno cercato di ribellarsi, anche con proteste di piazza e manifestazioni che sono sempre state represses dall'esercito. Molte di esse sono state arrestate, altre hanno subito la tortura e la fustigazione, altre ancora la condanna a morte. Queste donne, ragazze e bambine devono essere ricordate da tutti noi, per il loro coraggio e la loro forza di combattere per la libertà. È importante studiare a scuola queste cose, anche se sono tristi, perché tutti noi ragazzi dobbiamo conoscere la dura verità che alcune donne devono accettare ogni giorno della loro vita.

Ylenia Vesnaver Classe IIB Scuola Media "A. Mordini" di Barga Ref. Prof: Brunella Bruni